



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

DECRETO n. 191 del 12-02-2019

Oggetto: Patto per il SUD – ME 17721 – Messina “Progetto di risanamento costiero e difesa dell’erosione nel tratto S. Margherita – Galati Marina Messina nel Comune di Messina” Codice CARONTE SI_1_17721 - Importo € 4.500.000,00
 Codice CUP J49D16002030001 – Codice ReNDiS 19IR510/G1
Nomina e sostituzione professionisti II e III lotto

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27.12.2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari

straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28.02.2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05.05.2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoke, disposizioni finanziarie”;
- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017, n.438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n.381/2018, n.399/2018, n. 400/2018 e n. 2/2019, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n.301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e



controllo S.I.G.E.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";

- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (S.I.G.E.CO.) Versione maggio 2017";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema S.I.G.E.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21.02.2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;

- Considerato** che il progetto identificato codice ReNDiS 19IR510/G1, codice CATONTE SI_1_17721 e con codice di assegnazione interno ME 17721 Messina - **“Progetto di risanamento costiero e difesa dell’erosione nel tratto S. Margherita – Galati Marina Messina** - Importo € 4.500.000,00 è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 366 del 31/08/2017 concernente *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 592 del 08.09.2017 con il quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l’ing. Armando Mellini, in servizio presso il Comune di Messina, per l’intervento previsto nel Patto per il Sud *“Progetto di risanamento costiero e difesa dell’erosione nel tratto S. Margherita – Galati Marina Messina nel Comune di Messina”*;
- Visto** il Verbale della Conferenza di Servizi del 03.10.2017 per l’acquisizione dei pareri e nulla osta da parte degli Enti deputati alla tutela dei vincoli presenti sull’area di intervento con il quale, tra l’altro si prende atto della necessità di intervenire con celerità al fine di porre in essere l’attuazione dei lavori urgenti, consistenti nella *“rifioritura della scogliera radente a protezione dell’abitato di Galati Marina, nell’ambito dell’intervento generale, in cui presuntivo ammonta a circa € 500.000,00”*;
- Visto** il Decreto n. 792 del 13/11/2017 di nomina dei Progettisti e Direttore dei Lavori Ing. Fabio Bongiovanni e Geom. Letterio Currò e del Coordinatore per la sicurezza Geom. Letterio Rodilosso;
- Considerato** che in detto il verbale della C.d.S. il responsabile del procedimento dell’intervento ha comunicato che l’importo utile all’attuazione dei suddetti lavori prioritari ed urgenti corrispondenti ad € 500.000,00 trovano copertura finanziaria all’interno della voce 5 del quadro economico del progetto identificato *“Progetto di risanamento costiero e difesa dell’erosione nel tratto S. Margherita – Galati Marina Messina”*;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 361 del 20.04.2018 con il quale è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento e, contestualmente, è stato nominato Direttore dei lavori l’ing. Armando Mellini, per l’intervento *“Progetto di risanamento costiero e difesa dell’erosione nel tratto S. Margherita – Galati Marina Messina nel Comune di Messina”* – Importo € 500.000,00 da realizzare nell’ambito dell’attuazione dell’intervento previsto nel Patto per il Sud *“Progetto di risanamento costiero e difesa dell’erosione nel tratto S. Margherita – Galati Marina Messina nel Comune di Messina”*;
- Considerato** che il progetto identificato con codice ReNDiS 19IR510/G1 – dal titolo *“Progetto di risanamento costiero e difesa dall’erosione nel tratto S.Margherita - Galati Marina”* – Comune di Messina – II STRALCIO - esecuzione degli interventi urgenti per prolungamento della barriera radente esistente collocata a protezione del tratto di litorale compreso tra il complesso edilizio *“Case Raciti”* ed il campo di calcio. Codice CARONTE SI_1_17721- CUP J49D16002030001, di importo € 737.963,48, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 302 del 26/07/2017 concernente *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*;
- Vista** la nota del Comune di Messina prot. 319606 del 22/12/2017, assunta al prot. 7360 del 28/12/2018, con la quale si comunicano gli Enti e le Amministrazioni da invitare a Conferenza di servizi per la definitiva approvazione del progetto esecutivo II stralcio ai sensi dell’articolo 10 del D.L. n. 91/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 116/2014;
- Visto** il verbale di Conferenza di servizi del 17/01/2018, relativo al progetto esecutivo II stralcio;
- Vista** la nota prot. 386 del 18/01/2018 con la quale si trasmette il citato verbale di Conferenza di servizi al RUP, ai progettisti e a tutti gli Enti tenuti a rilasciare parere, precisando che in ossequio ai poteri di deroga del Commissario Straordinario Delegato, tutti i pareri, i visti e i nulla-osta devono essere resi dalle Amministrazioni competenti entro 7 giorni dalla ricezione della citata nota, trascorsi i quali gli stessi si intendono conseguiti con esito positivo;
- Vista** la nota del Comune di Messina prot 245917 del 21/09/2018, acquisita in data 24/09/2018 al prot. 6045, con la quale il RUP trasmette la relazione istruttoria finale e ha dichiarato l’intervento di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 909 del 28/09/2018 di approvazione in linea amministrativa e di finanziamento dell’intervento II stralcio per l’importo complessivo di € 737.963,48, di cui € 573.467,79 per lavori ed € 164.495,69 per somme a disposizione dell’Amministrazione, attraverso cui si è provveduto tra l’altro a dichiarare l’intervento di pubblica utilità, urgente e indifferibile;



- Preso atto** che il progetto identificato codice ReNDiS 19IR510/G1, codice CATONTE SI_1_17721 e con codice di assegnazione interno ME 17721 Messina - "Progetto di risanamento costiero e difesa dell'erosione nel tratto S. Margherita – Galati Marina Messina - Importo € 4.500.000,00, è stato diviso in tre distinti lotti, il primo di somma urgenza per un importo complessivo di € 200.000,00, il secondo relativo agli interventi urgenti per prolungamento della barriera radente esistente per un importo complessivo di € 737.963,48 ed il terzo di completamento per un importo pari alla differenza tra l'importo complessivo e i primi due lotti;
- Considerato** che le figure professionali coinvolte nell'attuazione dei diversi stralci sono le stesse, ed al fine di evitare le incompatibilità dettate dall'art. 26 c. 7 D.lgs. 50/2016 e nel rispetto dell'art. 33 comma 5 delle linee guida ANAC, in materia dei limiti per la determinazione dell'importo e della tipologia dei lavori per i quali il RUP può coincidere con progettista, per il terzo lotto bisogna designare un nuovo gruppo di professionisti;
- Vista** la nota prot. 42173 del 05/02/2019, assunta al protocollo di questo Ufficio al n. 900 del 06/02/2019, con la quale il Comune di Messina, al fine di evitare incompatibilità sopracitate, ha designato i professionisti da nominare, tutti dipendenti del comune di Messina, che di seguito vengono elencati:
- RUP (II e III lotto) **ing. Vito Leotta**;
 - Progettisti del progetto di fattibilità tecnica ed economica (III lotto), **ing. Armando Mellini, ing. Felice Spadaro, geom. Marco Mancuso, geom. Santo Crisafulli, geom. Letterio Rodiloso**, quest'ultimo anche coordinatore della sicurezza in fase di progettazione;
 - Relativamente al II lotto restano confermati gli incarichi di Direttore dei Lavori, **ing. Armando Mellini**, e del Direttore Operativo **geom. Letterio Rodiloso**, quest'ultimo anche coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;
 - Relativamente al II lotto si nominano quali Ispettori di cantiere, il **per. Agr. Antonello Aiello e il sig. Aldo Porretti**;
- Ritenuto** opportuno prendere atto della nota prot. 42173 del 05/02/2019, assunta al protocollo di questo Ufficio al n. 900 del 06/02/2019, ed incaricare i seguenti professionisti:
- RUP (II e III lotto) **ing. Vito Leotta**;
 - Progettisti del progetto di fattibilità tecnica ed economica (III lotto), **ing. Armando Mellini, ing. Felice Spadaro, geom. Marco Mancuso, geom. Santo Crisafulli, geom. Letterio Rodiloso**, quest'ultimo anche coordinatore della sicurezza in fase di progettazione;
 - Relativamente al II lotto restano confermati gli incarichi di Direttore dei Lavori, **ing. Armando Mellini**, e del Direttore Operativo **geom. Letterio Rodiloso**, quest'ultimo anche coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;
 - Relativamente al II lotto si nominano quali Ispettori di cantiere, il **per. Agr. Antonello Aiello e il sig. Aldo Porretti**;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al D.L. 24.06.2014 n. 91 convertito con legge 11.8.2014 n°116

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** Di nominare, in attuazione di quanto previsto dalla Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, in particolare, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il codice **ReNDiS 19IR510/G1**, codice CARONTE **SI_1_17721** e con codice di assegnazione interno **ME 17721 Messina** – "**Progetto di risanamento costiero e difesa dell'erosione nel tratto S. Margherita – Galati Marina Messina** - Importo € 4.500.000,00, (suddiviso in tre lotti) i seguenti professionisti, tutti dipendenti del comune di Messina:



- RUP (II e III lotto) **ing. Vito Leotta**;
- Progettisti del progetto di fattibilità tecnica ed economica (III lotto), **ing. Armando Mellini, ing. Felice Spadaro, geom. Marco Mancuso, geom. Santo Crisafulli, geom. Letterio Rodilloso**, quest'ultimo anche coordinatore della sicurezza in fase di progettazione;
- Relativamente al II lotto restano confermati gli incarichi di Direttore dei Lavori, **ing. Armando Mellini, e del Direttore Operativo geom. Letterio Rodilloso**, quest'ultimo anche coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;
- Relativamente al II lotto si nominano quali Ispettori di cantiere, il **per. Agr. Antonello Aiello e il sig. Aldo Porretti**;

Articolo 4 I professionisti incaricati opereranno nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., delle Linee Guida n. 1 e n. 3 di attuazione del citato D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e secondo le norme di professionalità e diligenza di cui all'articolo 1176 del codice civile;

Articolo 5 1. Ai professionisti incaricati sarà riconosciuto un compenso, se dovuto, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., con le modalità ed i criteri previsti nel regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo in corso di redazione;

2. Alla copertura finanziaria della spesa necessaria per il suddetto compenso, si provvede nell'ambito del Quadro economico dell'intervento ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010 ed a valere sulle risorse finanziarie della Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia.

Articolo 6 Il presente Decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dal D.lgs. 33/2013, sarà notificato ai professionisti: **ing. Vito Leotta, ing. Armando Mellini, ing. Felice Spadaro, geom. Marco Mancuso, geom. Santo Crisafulli, geom. Letterio Rodilloso, per. Agr. Antonello Aiello, sig. Aldo Porretti**, al MATTM, all'Agenzia per la Coesione e lo Sviluppo, al Dipartimento per le politiche di coesione, all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Dipartimento Regionale Ambiente, al Comune di Messina - Dipartimento Protezione Civile, al Sindaco del Comune di Messina, al Servizio Economico e Finanziario, all'U.M.C. e all'Ufficio Gare dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore

(Dott. Maurizio Croce)